



Uniti per Galliera – C.C. 24/03/2010

Bilancio di previsione per l'esercizio 2010.
Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012.
Bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012.
Esame ed approvazione.

Ringrazio il revisore dei conti per la sua presenza ed apprezzo l'innovazione della presentazione con le slides perché aiuta a seguire la relazione illustrativa.

Come detto in precedenza, questo intervento con dichiarazione di voto comprende la discussione sul bilancio e sugli ordini del giorno ad esso collegati.

Nell'esame del punto in oggetto il nostro gruppo, attraverso il mio intervento, intende esprimere proprie valutazioni e far rilevare alcuni aspetti a nostro avviso degni di nota.

Innanzitutto spicca come questo primo Bilancio del nuovo mandato sia assolutamente di basso profilo, sia per gli obiettivi prefissi (puro mantenimento, nessuna nuova progettualità) che per gli investimenti proposti per il 2010.

Osserviamo che, per quanto si ritorni ad un utilizzo "standard" del contributo dalla discarica, tutti gli 830.000 euro vengano destinati alle spese correnti. Anche quest'anno si conferma, infatti, che tale introito è ormai entrato stabilmente nelle rigidità del bilancio comunale. L'argomentazione della maggioranza è sempre la solita: "ci finanziamo i servizi". Benissimo, ne prendiamo atto, però controreplichiamo con le consuete domande: come faremo a finanziarli quando i trasferimenti della discarica saranno terminati? Come faremo a tagliare obbligatoriamente i bilanci quando, per forza di cose, non avremo più tale entrata? Come si riuscirà ad arginare la propensione alla spesa formatasi in questi anni? Come fanno (e come hanno fatto in questi anni) altri Comuni che non hanno introiti di questo tipo a far quadrare i loro bilanci?

Nel piano triennale 2010 – 2011 - 2012, ricompare d'incanto l'ampliamento della scuola materna. Davvero singolare quest'opera, ... se e quando si farà la potremmo intitolare al famoso prestigiatore Houdini!

Ricapitoliamo: presente (ma non realizzata) nel programma di mandato della precedente amministrazione, prevista (da ultimo) nel 2009, punto di forza della campagna elettorale di "Insieme per Galliera" nell'ultima tornata amministrativa, poi – dopo la vittoria – immediatamente stornata dal bilancio 2009, completamente assente nel programma di mandato 2009 – 2014, ricompare oggi come se nulla fosse ora, prevista per il 2010 quando appena poche settimane fa il periodico del PD ne ha sostanzialmente sancito l'attuale non necessità.

Confesso che solo ora ho capito che il vostro pieghevole "Frottole" aveva un chiaro riflesso autobiografico.

Il piano triennale riprevide inoltre il centro sociale, la casa dell'arte e della cultura (anch'essa prevista nel 2009 e poi stornata subito dopo le elezioni), via Renello nel 2012 (che, come i bagni sono solitamente in fondo a destra, è sempre alla fine di ciascun triennale e – visto che a meno di un miracolo il Compartone così com'è non partirà mai – tale rimarrà, forse in eterno), ... ci manca solo che nei prossimi esercizi riesumiate la riqualificazione dei borghi esterni (oggetto di un penoso valzer a cavallo delle varie annualità del precedente mandato, prima di essere cassato) e poi la replica del mandato precedente è pienamente realizzata.

Tornando sul bilancio 2010 emergono anche alcuni aspetti degni di nota:

- 1) non ci pare minimamente prevista alcuna previsione di spesa per il personale (dipendente od in outsourcing) del nido; se così è, visto che siamo a fine marzo ed il nuovo nido da 56 posti partirà a settembre, come pensate di regolarvi?
- 2) ogni anno cala sempre più il Fondo di promozione della raccolta differenziata attraverso i conferimenti alla stazione ecologica, a noi sfugge come pensate di incentivare comportamenti virtuosi riducendo le premialità;
- 3) tra le politiche abitative è completamente assente l'adesione del nostro Comune ad AMA (Agenzia Metropolitana per l'Affitto), efficace strumento per agevolare l'incontro tra domanda di alloggi in locazione ed offerta di appartamenti sfitti. Particolarmente in questo periodo di crisi economica pensiamo sia miope non perseguire anche questa possibilità di supporto per le famiglie in difficoltà, oltretutto a costi assolutamente bassissimi per l'amministrazione;
- 4) un aumento del 5% del TARSU domestica non è certamente poca cosa e facciamo, inoltre, notare che TARSU sulle attività produttive rimane sì invariata ma è tra le più alte nel confronto con i Comuni limitrofi;
- 5) la diminuzione dei trasferimenti del titolo II° delle entrate (lo si può ben vedere dal riassunto del capitolo indicato) è determinata quasi totalmente da una riduzione dei contributi regionali, non sa quelli erariali da parte dello Stato che, anzi, hanno un modesto aumento rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2009.

Abbiamo anche notevoli dubbi sul fatto che il servizio di refezione scolastica ci venga a costare la stessa cifra di scoperta degli anni passati e tremiamo, visto l'inizio dell'erogazione del servizio, pensando a potrà succedere a settembre quando si passerà alla bollettazione da parte di SERA.

Per concludere, evidenziamo inoltre la nostra:

- perplessità sulla reale efficacia ed economicità del progetto sperimentale di raccolta differenziata nelle aree rurali attraverso il porta a porta e ci riserviamo di valutarne l'impatto;
- tristezza nel vedere confermata la realizzazione del centro didattico ambientale in Bisana;
- sorpresa nel leggere, a pagina 22 della Relazione Previsionale e Programmatica, di lotta alle zanzare pensando alla "vasca di produzione" presente in via Costruttori di Pace, una vera e propria incubatrice.

Il nostro giudizio sul bilancio 2010 è pertanto negativo, siamo a confermare le valutazioni più volte espresse sul tipo di scelte politiche – amministrative precedentemente adottate (e che qui trovano assoluta continuità) e preannunciamo quindi un voto contrario.

Diego Baccilieri

